



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Metodi di ricerca e valutazione scolastica

## Introduzione alla Valutazione scolastica - Parte I

Corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria

prof. Giancarlo Gola

*Dipartimento Studi Umanistici*

13.11.2025

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica – contenuti principali

I<sup>a</sup> parte

Le teorie della valutazione – la scienza docimologica

Valutazione dell'apprendimento: principi e metodi

Perché valutare

Criticità delle forme di valutazione, gli inciampi valutativi

Cosa valutare

Come valutare

Chi valutare

La valutazione sommativa

Strumenti per la valutazione a scuola

II<sup>a</sup> parte

La valutazione formativa

La valutazione tra pari

Cap. I  
Cap. II  
Cap. III  
Cap. III



13-11.2025



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

La valutazione scolastica

### La valutazione: misurare o ispirare?

La scuola ha come mandato istituzionale il compito di formare al meglio le nuove generazioni, perciò non può non interrogarsi, a tutti i livelli, su come offrire un'esperienza significativa, preoccupandosi non solo di soddisfare standard procedurali di qualità, ma anche di assicurare il successo formativo (Lisimberti e Montalbetti, 2020) di tutti, accompagnando la costruzione di un progetto esistenziale e scolastico insieme.

Come si colloca spesso la valutazione in questo mandato istituzionale? Dalla voce dei ragazzi emergono chiari e inequivocabili segnali. Voto e valutazione vengono considerati sinonimi. La valutazione è spesso vista unicamente come un numero, vissuta come un momento conclusivo e formale del percorso di apprendimento.

Tratto da Broggi F., Ripensare la valutazione per promuovere la crescita di docenti e studenti, in Essere a Scuola, 25/09, pp. 7.11.

riepilogo  
dalla lezione precedente



# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

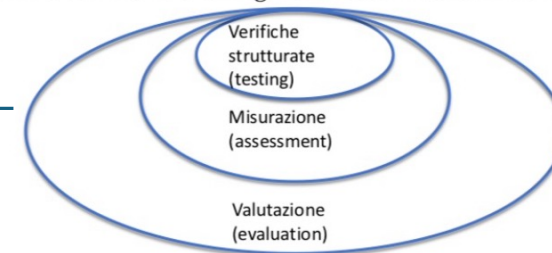
### La valutazione scolastica

La misura nell'ambito della valutazione scolastica si riferisce ad una attribuzione di indicatori empirici (es. risposte ad un test) a concetti astratti, applicativi in relazione ad obiettivi di apprendimento.

La misurazione occupa una posizione intermedia all'interno del processo valutativo (Corsini, 2023, 51).

Gatullo (1984) propone queste definizioni:

- misurazione è da intendersi l'accertamento del raggiungimento di obiettivi educativi;
- valutazione è da intendersi il giudizio sui risultati della misurazione;



rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.

rif.: Corsini (2023 par. 2.4); Benvenuto (2018)

13.11..2025



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

riepilogo  
dalla lezione precedente

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

### La valutazione scolastica

- Concepire la valutazione come mezzo
- Rendere la valutazione rigorosa
- Costruire valutazioni partecipate\*

(Corsini, 2023, pp. 75-78)

\* Il tema sarà ripreso nella II^ parte e dal volume Grion, Restiglian, Saviero (a cura di)



riepilogo  
dalla lezione precedente

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

La valutazione scolastica

### - Indicatori e standard

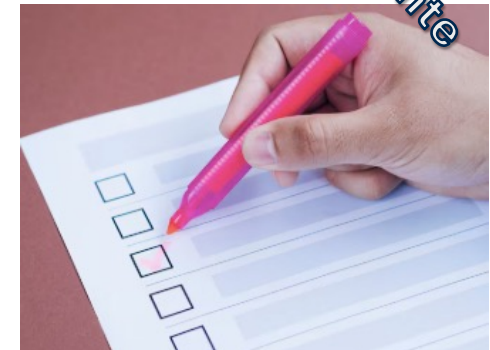
La misura degli apprendimenti sia se condotta con forme strutturate, sia se si attua con strumenti meno strutturati, ricorrendo a indicatori e descrittori, rimanda solitamente a standard di riferimento.

**Indicatori** – elemento o variabile significativa per l'analisi o la classificazione di un fenomeno; elaborazione statistica ricavata sulla base di dati precedentemente elaborati.

**Standard** - il livello di prestazione (punteggio; criterio) prestabilito da utilizzare come riferimento per la valutazione.

(Benvenuto, 2018, pp. 130-131)

riepilogo  
dalla lezione precedente



# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

discussione

La valutazione scolastica

Avvio alla lettura dei documenti presenti nel sito MIM: [La valutazione nella scuola primaria: i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale](#)



### La valutazione nella scuola primaria: i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale

La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, è coerente con gli obiettivi indicati nel curriculum di istituto, ha finalità educativa e formativa. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli alunni sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e, quindi, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Nel documento di valutazione le istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme ritenute dal docente più opportune per restituire agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

In particolare gli esempi

**Documenti di accompagnamento**  
[Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado](#)

13.11.2025



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

#### *Cosa valutare*

- 1. Profitto scolastico** = accertamento del raggiungimento di un progresso rispetto a un punto di partenza (interessato a rilevare crescita rispetto ad un punto di partenza) - valutazione disciplinare
- 2. Padronanza/Competenza** = verifica acquisizione di saperi utili anche in contesti extrascolastici (es. sapere scrivere) - valutazione dei saperi
- 3. Conoscenze** = accertamento di concetti, fatti, nozioni (memorizzazione di contenuti di studio; secondo la categorizzazione di Bloom memorizzazione, riconoscimento, identificazione di dati o fatti)  
**Prestazione** = accertamento di prove che attivano prestazioni (comprensione e applicazione delle conoscenze in contesti specifici o disciplinari)

rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.





## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

#### *Cosa valutare*

4. **Standard** = quella che permette di selezionare, discriminare chi ha raggiunto un determinato livello (competenze standard), soglia di accettabilità (cut-off-point)

**Progresso** = basata su criteri di progressività va a rilevare il continuum di quegli apprendimenti che portano al raggiungimento o meno di una competenza (es. certificazione informatica ecdl, certificazione linguistica ALTE...)

5. **Formativa** = valutazione formativa è quella che dà forma agli apprendimenti, serve a regolarne gli obiettivi, i tempi, le modalità, individua punti di forza e debolezza nel percorso apprenditivi -

**Valutazione formatrice** = confronto tra percezione che si ha di una competenza/conoscenza e verifica effettiva

**Valutazione Sommativa** = al termine di un processo di insegnamento come somma dei risultati ottenuti (verifica del profitto, verifica delle competenze raggiunte)

rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.



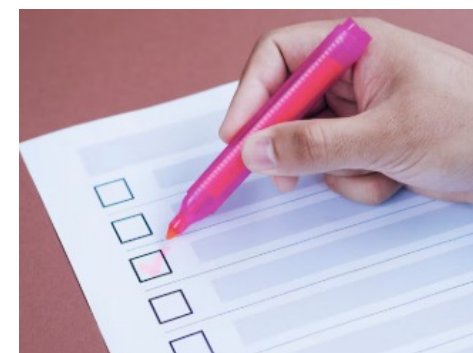
## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

| Uso di strumenti e procedure di valutazione |          |         |                    |         |                     |         |
|---------------------------------------------|----------|---------|--------------------|---------|---------------------|---------|
| Prove                                       | Primaria |         | Secondaria I Grado |         | Secondaria II Grado |         |
|                                             | Uso      | non uso | Uso                | non uso | Uso                 | non uso |
| Interrogazioni programmate                  | 34,6     |         | 22,9               |         | 25,9                |         |
| Interr. non programmate                     | 51,1     |         | 57,7               |         | 62,3                |         |
| Relazioni orali concordate                  | 35,6     |         | 34,6               |         | 19,9                |         |
| Relazioni scritte individuali               | 46       |         | 41,4               |         | 32,9                |         |
| Relazioni scritte di gruppo                 | 27,5     |         | 16,7               |         | 10,6                |         |
| Prove scritte tradizionali                  | 81,7     |         | 75                 |         | 74                  |         |
| Saggi brevi                                 | 42,9     |         | 39,6               |         | 29,8                |         |
| Test profitto di insegnanti                 | 41,5     |         | 39,3               |         | 48,1                |         |
| Test profitto libri                         | 33,9     |         | 39,4               |         | 29,1                |         |
| Test profitto istituti specializzati        | 7,1      |         | 3,4                |         | 5,2                 |         |
| Annotazioni sul comportamento               | 59       |         | 59,9               |         | 22,5                |         |

rif. Cavalli (2000)

cit in Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci, p. 102



# Introduzione alla Valutazione Scolastica

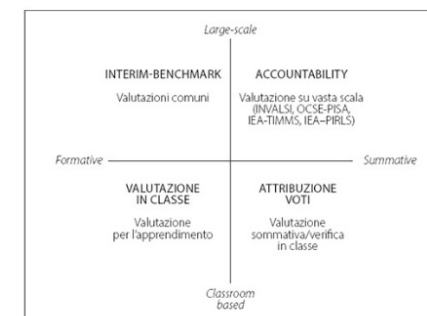
## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

#### Le prove OCSE, IEA, INVALSI

| Indagine (prove) | Principali caratteristiche                                                  |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| IEA-PIRLS        | Comprensione della lettura (reading literacy)                               |
| IEA-TIMMS        | Comprensione della matematica e scienze                                     |
| IEA-ICCS         | Educazione civica e alla cittadinanza                                       |
| IEA-ICILS        | Conoscenze e abilità digitali e informative                                 |
| OCSE-PISA        | Comprensione della lettura, matematica, scienze, ed. finanziaria            |
| OCSE-PIAAC       | Comprensione della lettura, matematica scienze (adulti 16-65 anni)          |
| OCSE-TALIS       | Orientamenti pedagogici, pratiche didattiche e scelte educative dei docenti |

v. Corsini, 2023, pp. 79-88



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

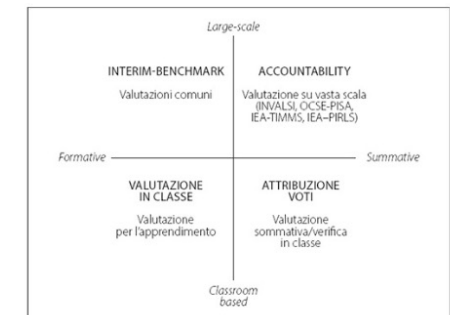
### La valutazione scolastica – Cosa valutare

Le prove OCSE, IEA, INVALSI

Concezioni problematiche sull'utilizzo e significato delle indagini nazionali ed internazionali

Visalberghi (1977) consiglia di concepire le rilevazioni internazionali come occasioni per ottenere informazioni sui fattori che incidono. Sugli apprendimenti e non come olimpiadi del sapere. Morris (2016) rileva che in alcuni paesi le studentesse e gli studenti sono orientati al *testing center...*

v. Corsini, 2023, pp. 84



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

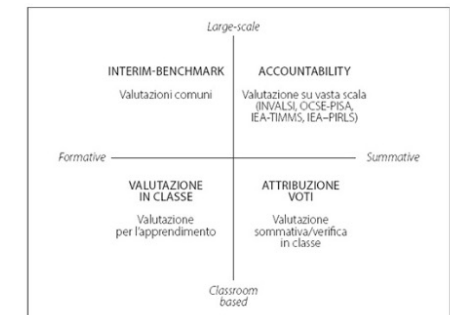
### La valutazione scolastica – Cosa valutare

Le prove OCSE, IEA, INVALSI

Informazioni utili sull'utilizzo e significato delle indagini nazionali ed internazionali

Le indagini hanno anche ricadute positive, esse forniscono, se lette tenendo conto delle specificità dei diversi contesti (Vertecchi, 2004) dati utili ad informare riflessioni sull'efficacia e sull'equità dei sistemi di istruzione.

v. Corsini, 2023, pp. 85



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

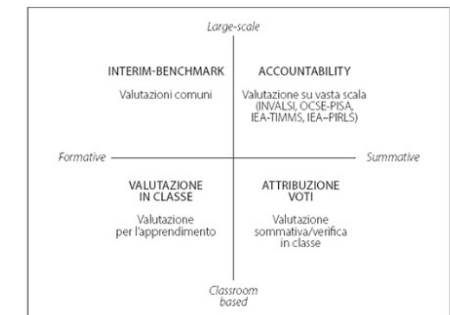
### La valutazione scolastica – Cosa valutare

Le prove OCSE, IEA, INVALSI

Informazioni utili sull'utilizzo e significato delle indagini nazionali ed internazionali

Per riorientare in senso educativo/formativo le attuali rilevazioni nazionali/internazionali è opportuno fare chiarezza sull'oggetto di indagine. Se l'obiettivo è quello di valutare le competenze e se per lo sviluppo delle competenze si intende la costruzione di un sapere critico e trasformativo (Baldacci, 2019; Corsini 2021) è necessario ammettere che i test standardizzati non sono efficaci. Se l'obiettivo è quello di ottenere informazioni sulla distribuzione di alcune conoscenze e alcune abilità le prove standardizzate possono rivelarsi utili.

v. Corsini, 2023, pp. 88-89



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

i risultati delle prove INVALSI 2025 Scuola Primaria

### I numeri della rilevazione 2025

In base alla vigente normativa, la rilevazione 2025, come nei precedenti anni, ha coinvolto tutti gli allievi e le allieve delle classi II e V di scuola primaria, delle classi III della scuola secondaria di primo grado, delle classi e dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado con una partecipazione alle prove molto soddisfacente (tavola 1.1) tale da garantire ampiamente la rappresentatività delle rilevazioni sia per le classi campione sia per quelle non-campione.

Tavola 1.1 – Allievi e allieve che hanno partecipato alle prove INVALSI nella rilevazione 2025. Valori assoluti. Fonte: INVALSI 2025

|                                      | Italiano | Matematica | Inglese-Lettura<br>(Reading) | Inglese-Ascolto<br>(Listening) |
|--------------------------------------|----------|------------|------------------------------|--------------------------------|
| II primaria                          | 400.100  | 398.916    | -                            | -                              |
| V primaria                           | 425.272  | 428.899    | 431.232                      | 431.196                        |
| III secondaria primo grado           | 527.063  | 526.293    | 526.477                      | 526.066                        |
| II secondaria secondo grado          | 495.171  | 496.359    | -                            | -                              |
| Ultimo anno secondaria secondo grado | 507.373  | 507.206    | 506.850                      | 506.649                        |

v. Rapporto Invalsi 2025

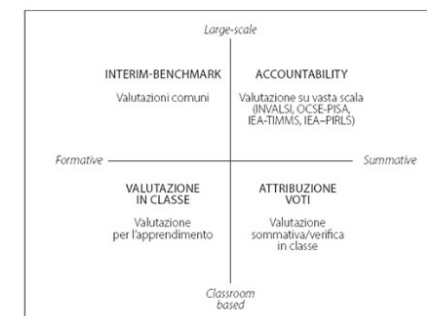


Figura 2  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.



# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

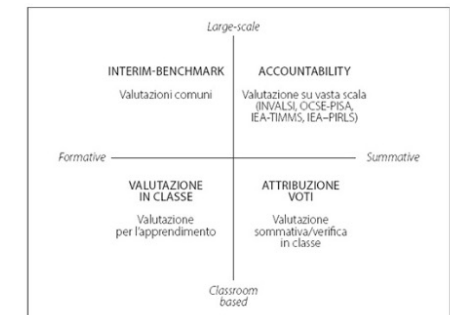
### La valutazione scolastica – Cosa valutare

i risultati delle prove [INVALSI 2025 Scuola Primaria](#)

### Il contenuto prove INVALSI

Tutti gli allievi e le allieve delle classi coinvolte nelle rilevazioni hanno sostenuto, come per gli anni precedenti, una prova di Italiano<sup>4</sup> e una di Matematica. Gli allievi e le allieve dell'ultimo anno della scuola primaria, della secondaria di primo e di secondo grado hanno svolto anche due prove di Inglese: una di comprensione della lettura (Inglese-Lettura, d'ora in poi *Reading*) e una di comprensione dell'ascolto (Inglese-Ascolto, d'ora in poi *Listening*). Inoltre, per la prima volta in Italia e per quest'anno solo a studenti e studentesse delle classi campione di II secondaria di secondo grado, è stata somministrata una prova sulle Competenze Digitali<sup>5</sup>.

Le prove INVALSI intendono misurare il raggiungimento di alcuni apprendimenti di base, imprescindibili per affrontare anche altre discipline, così come per partecipare in modo attivo alla vita sociale ed economica del Paese, per l'esercizio pieno dei diritti e dei doveri di cittadinanza, anche digitale, o indispensabili sul lavoro<sup>6</sup>. Infatti, tali prove si prefiggono l'obiettivo di verificare il raggiungimento di alcuni traguardi fondamentali previsti nelle Indicazioni nazionali<sup>7</sup> o in altri importanti documenti nazionali ed



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

i risultati delle prove [INVALSI 2025 Scuola Primaria](#)

### Il contenuto prove INVALSI

Tutti gli allievi e le allieve delle classi coinvolte nelle rilevazioni hanno sostenuto, come per gli anni precedenti, una prova di Italiano<sup>4</sup> e una di Matematica. Gli allievi e le allieve dell'ultimo anno della scuola primaria, della secondaria di primo e di secondo grado hanno svolto anche due prove di Inglese: una di comprensione della lettura (Inglese-Lettura, d'ora in poi *Reading*) e una di comprensione dell'ascolto (Inglese-Ascolto, d'ora in poi *Listening*). Inoltre, per la prima volta in Italia e per quest'anno solo a studenti e studentesse delle classi campione di II secondaria di secondo grado, è stata somministrata una prova sulle Competenze Digitali<sup>5</sup>.

Le prove INVALSI intendono misurare il raggiungimento di alcuni apprendimenti di base, imprescindibili per affrontare anche altre discipline, così come per partecipare in modo attivo alla vita sociale ed economica del Paese, per l'esercizio pieno dei diritti e dei doveri di cittadinanza, anche digitale, o indispensabili sul lavoro<sup>6</sup>. Infatti, tali prove si prefiggono l'obiettivo di verificare il raggiungimento di alcuni traguardi fondamentali previsti nelle Indicazioni nazionali<sup>7</sup> o in altri importanti documenti nazionali ed

Immagine 1.1 – Sintesi prove INVALSI 2025: gradi coinvolti, contenuto e tipo di prova somministrata. Fonte: INVALSI 2025

|                                                                                                         |                                                               | ITALIANO | MATEMATICA | INGLESE      | COMPETENZE DIGITALI  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------|------------|--------------|----------------------|
| <br>PROVE CARTACEE   | <b>GRADO 2</b><br>Secondo anno<br>Scuola primaria             | ✓        | ✓          | Non prevista | Non prevista         |
|                                                                                                         | <b>GRADO 5</b><br>Quinto anno<br>Scuola primaria              | ✓        | ✓          | ✓            | Non prevista         |
| <br>PROVE A COMPUTER | <b>GRADO 8</b><br>Terzo anno<br>Scuola secondaria I grado     | ✓        | ✓          | ✓            | Non prevista         |
|                                                                                                         | <b>GRADO 10</b><br>Secondo anno<br>Scuola secondaria II grado | ✓        | ✓          | Non prevista | Solo classi campione |
|                                                                                                         | <b>GRADO 13</b><br>Ultimo anno<br>Scuola secondaria II grado  | ✓        | ✓          | ✓            | Non prevista         |

v. Rapporto Invalsi 2025

13.11.2025



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

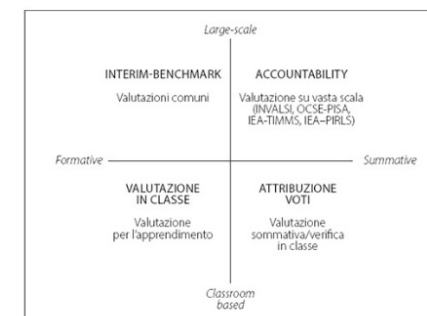
## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

Un esempio di quesito volto alla ricostruzione del significato di una parte del testo è rappresentato dalla domanda A7 (Figura 1).

**Figura 1**

- A7. Perché il gatto chiede al topo “Quanti siete in famiglia”? (in neretto nella Parte 3)**
- A. ☐ Perché è curioso di conoscere la famiglia del topo
  - B. ☐ Perché vuol far credere al topo che vuole diventare suo amico
  - C. ☐ Perché vuole distrarre il topo e prenderlo di sorpresa
  - D. ☐ Perché vuole capire se avrà topi da mangiare nei giorni successivi



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

v. Rapporto Invalsi 2025 - [1.1 Le prove di Italiano](#)

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

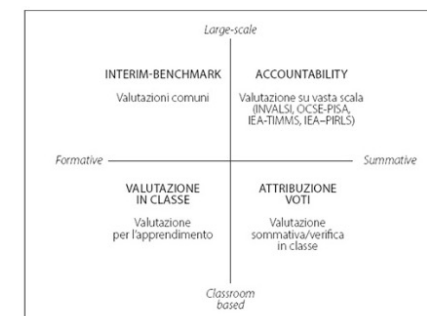
### La valutazione scolastica – Cosa valutare

Un esempio di quesito volto invece a indagare la comprensione del significato globale del testo è costituito dalla domanda A3, di seguito riportata (Figura 3).

**Figura 3**

- A3. Dopo aver letto il racconto, è chiaro quello che il topo ha in mente di fare con la corda all'inizio della storia.  
Che cosa ha in mente di fare?**
- A. ☐ Vuole rendere ridicolo il gatto
  - B. ☐ Vuole difendersi dal gatto
  - C. ☐ Vuole capire quanto sia abile il gatto
  - D. ☐ Vuole tenere fermo il gatto

v. Rapporto Invalsi 2025 - [1.1 Le prove di Italiano](#)



**Figura 2**  
Diverse tipologie di valutazione. Fonte: Brookhart, 2015.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

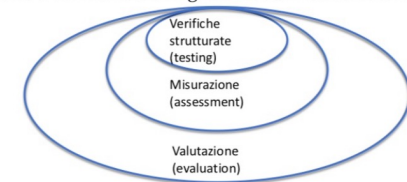
### La valutazione scolastica - Cosa valutare

Le attività di valutazione sono differenti, assumono livelli macro, meso, micro, sono imposte dai sistemi scolastici e normativi nazionali, e/o dagli istituti, ma in particolare modo dagli insegnanti attraverso misurazioni ex-ante, in itinere, ex-post, con differenti finalità.

L'insegnante affronta il tema «cosa valutare» ogni qual volta propone una progettualità didattica (UdA, EAS, UD, prova di profitto specifica) intende accertare l'acquisizione di alcuni obiettivi, competenze, conoscenze, abilità.

Gatullo (1984) propone queste definizioni:

- misurazione è da intendersi l'accertamento del raggiungimento di obiettivi educativi;
- valutazione è da intendersi il giudizio sui risultati della misurazione;



rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia, Roma: Carocci.

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica - Cosa valutare

La valutazione nei diversi momenti riverse funzioni differenti (Vertecchi, 1984)  
*valutazione svolta inizio del percorso* si definisce iniziale/di ingresso, serve a verificare la situazione di partenza (permette di individuare non solo lo status conoscitivo degli studenti, ma anche impostare azioni didattiche compensative/integrative).

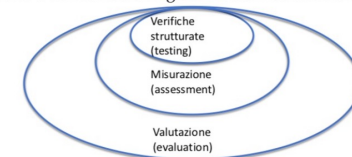
*valutazione svolta durante il processo di insegnamento/apprendimento* essa rileva informazioni in itinere per poter rimodellare il percorso

*valutazione che si svolge al termine di un segmento formativo* (lezione, unità, modulo, corso) e la chiamiamo finale dovrebbe sintetizzare il percorso (sommativa) e il raggiungimento o meno di determinati livelli predefiniti di competenze (certificativa) eventualmente fornendo indicazioni predittive (prognostica)

rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.

Gatullo (1984) propone queste definizioni:

- misurazione è da intendersi l'accertamento del raggiungimento di obiettivi educativi;
- valutazione è da intendersi il giudizio sui risultati della misurazione;



rif. Benvenuto G., (2003). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Roma: Carocci.

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

La valutazione scolastica – Cosa valutare

| Funzioni della valutazione                                                 | Tempi della valutazione        |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <b>Conoscitiva:</b><br>Esplorativa<br>Diagnostica<br>Orientativa           | Iniziale/in ingresso/ex-ante   |
| <b>Regolativa:</b><br>Formativa                                            | Intermedia                     |
| <b>Sommativa:</b><br>Orientativa<br>Prognostica<br>Certificativa/selettiva | Intermedia<br>Finale (ex-post) |
| Raccolta delle diverse riflessazioni                                       | continuativa                   |
|                                                                            |                                |



Modificata da Benvenuto, 2018, 1°5

13.11.2025



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



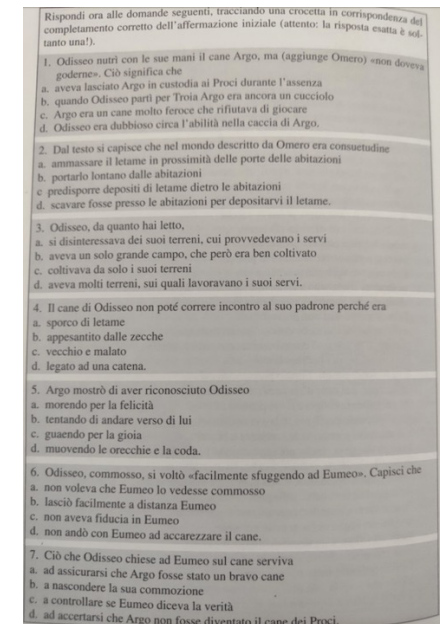
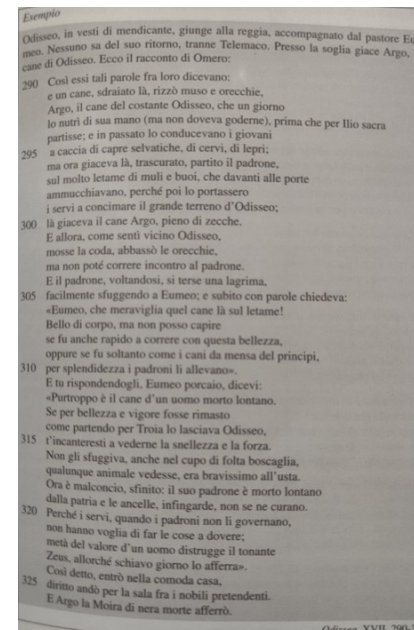
# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

#### Esempio «verifica della capacità di comprensione della lettura»

Un modo per analizzare la capacità di lettura consiste nel proporre prove di comprensione del testo. Si seleziona un brano, un episodio, una descrizione, un fumetto e lo si propone agli alunni/e, seguito da un certo numero di item a scelta multipla, formulati in modo da saggiare la capacità di comprensione (Vertecchi, 2003, 216).



tratto da Vertecchi, 2016, 217-219



# Introduzione alla Valutazione Scolastica

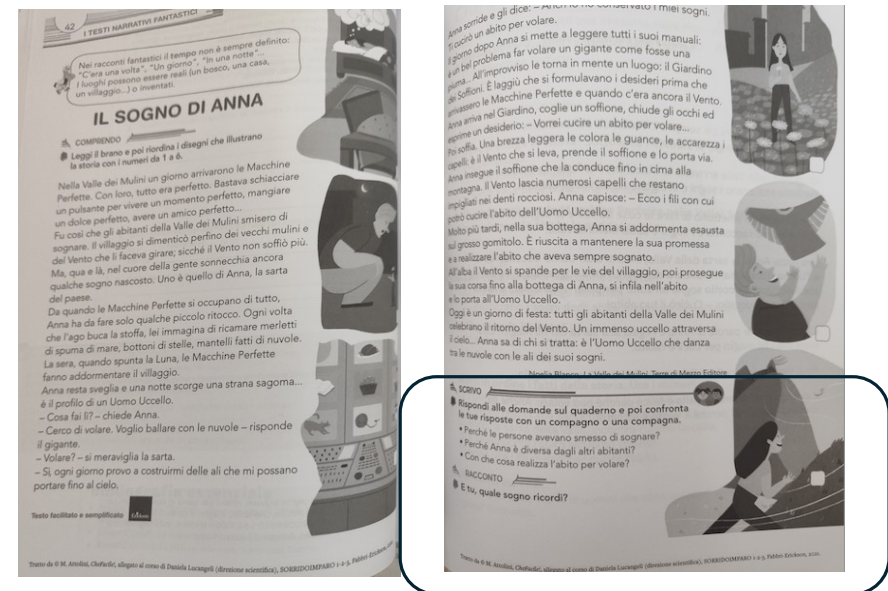
## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

#### Esempio «verifica della capacità di comprensione della di testi fantastici»

Il racconto fantastico è una prima tipologia di testo che i bambini incontrano, nei contesti pre-scolastici e scolastici. Nell'affrontare in classe l'analisi e la scrittura di testi fantastici è interessante indagare le conoscenze dei bambini, successivamente analizzare i testi e/o riconoscere gli elementi principali della narrazione fantastica.

(tratto da Attolini UdA Introduzione al racconto fantastico, in Attolini et al. 2022).



Rispondi alle domande sul quaderno...:

- Perché le persone avevano smesso di sognare=
- Perché Anna è diversa dagli altri abitanti?
- Con che cosa realizza l'abito per volare?

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### La valutazione scolastica – Cosa valutare

- Creare obiettivi di apprendimento chiari e appropriati • Un obiettivo di apprendimento consiste in ciò che gli allievi dovrebbero sapere ed essere in grado di fare.
- Stabilire valutazioni di qualità elevata • Le valutazioni di qualità elevata sono valide, affidabili ed eque. La validità è il grado in cui una valutazione misura ciò che intende misurare e anche quanto sono precise e utili le deduzioni di un insegnante. L'affidabilità è la misura di quanto le valutazioni producono punteggi coerenti e riproducibili. La valutazione è equa quando tutti gli allievi hanno pari opportunità di apprendere e di dimostrare le proprie conoscenze e competenze. Avere una filosofia di valutazione pluralistica, compresa la sensibilità alla diversità culturale, contribuisce anche all'equità.
- Tendenze attuali • Le tendenze attuali nella valutazione includono l'utilizzo di almeno alcune valutazioni basate sulla prestazione, l'analisi delle competenze di ordine superiore, l'utilizzo di metodi di valutazione multipli, l'adozione di standard di rendimento elevati e l'utilizzo di computer come parte della valutazione.

Tratto da Santrock, 2021

riepilogo

## Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I

### La valutazione scolastica – Come valutare

- a. Leggere Corsini 2023 par. 3.2. da pag. 89;
- b. Rintracciare un articolo scientifico sul tema di «come valutare nella Scuola Primaria»;
- c. Analizzare i documenti Ministeriali MIM, in particolare il Documento di accompagnamento: Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
- d. Presentare un caso dubbio/incidente critico sul «come valutare nella Scuola Primaria»

per lezioni  
Successive...  
Come valutare?

## *Introduzione alla Valutazione Scolastica Parte I*

La valutazione scolastica – Cosa e come valutare

a. Recuperare e leggere : Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela, pubblicata nella G.U. n. 243 del 16 ottobre 2024 Serie Generale.

per lezioni  
Successive...  
Il quadro normativo?

# Introduzione alla Valutazione Scolastica

## Parte I

### Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per esame:

**Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.**

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.

Per approfondimenti anche:

Attolini M., Gottardi G.G., Gottardi G., Razzini V., Rossi D. (2022) Concorso docenti Scuola Primaria. Manuale per la preparazione alla prova orale, Erikson

Benvenuto G. (2018). Mettere i voti a scuola. Introduzione alla docimologia. Carocci.

Castoldi M., Chiosso G. (2017). Ripensare la valutazione: un sostegno all'apprendimento, in Id. Quale futuro per l'istruzione, Mondadori Univ.

Damiano E. (2012) Il "senso" della valutazione. Fenomenologia sociale e opzioni epistemologiche, in Education Sciences & Society, 10-39.

Fiorin I. (2017). La sfida dell'insegnamento. Firenze, Mondadori Università.

Galliani L. (2012). La valutazione educativa: dominio scientifico, definizione e paradigmi. in Rivoltella, Rossi, pp. 235-253.

Greenstein L. (2016), La valutazione formativa. Utet.

Hadji C. (2021). Una valutazione dal volto umano. Perché valutare significa aiutare a riuscire. Morcelliana-Scholé, Brescia.

Montalbetti K. (2024). La valutazione in campo educativo e formativo. Logiche, scenari, esperienze. Vita e pensiero.

Nosari S. (2019). Fare educazione. Strutture, azioni, significati. Mondadori Univ.

Pastore S. (2018). Cosa serve agli insegnanti per ben valutare, Form@re , 17, 3, 38-51 DOI: <http://dx.doi.org/10.13128/formare-21256>.

Pastore S. (2019). Autovalutazione. Promuovere la riflessione e l'autoregolazione dell'apprendimento. Utet.

Pastore S. (2019). Saper (ben) valutare. Firenze, Mondadori Università.

Santrock J.W. (2021). Psicologia dell'educazione, Mc-Graw Hil (cap. 15 la valutazione in classe)

Tammaro R., Calenda M., Iannotta I. (2017). La valutazione: modelli teorici, in Pedagogia e Didattica, vol.3, 17. <https://rivistedigitali.erickson.it/pedagogia-piu-didattica/archivio/vol-3-n-1/>

## *Introduzione alla Valutazione Scolastica*

### *Parte I*

#### Bibliografia di riferimento della lezione la Valutazione Scolastica

Per approfondimenti su alcuni effetti distorsivi si vedano anche:

De Landsheere (1972). Dictionnaire de l'évaluation et de la recherche en éducation. Paris: PUF.

Domenici, G. (2001). Manuale della valutazione scolastica. Bari: Laterza.

Giovannini M.L. (1994). Valutazione sotto esame. Milano: Ethel Giorgio Mondadori.

Good T.L, Brophy J.E. (2007). Looking in the classroom. New York: Allyn & Bacon.

Santelli Beccegato L., Varisco B.M. (2000). Docimologia. Per una cultura della valutazione, Milano: Guerini.

Rosenthal R. A., Jacobson L. (1995). Pigmalione in classe. Aspettative degli insegnanti e sviluppo intellettuale degli allievi. Milano: Franco Angeli.

Anche on-line:

<https://nuovadidattica.lascuolaconvoi.it/agire-didattico/14-il-paradigma-docimologico-prospettive-tecniche-strumenti/variabili-o-effetti-distorcenti-della-valutazione/>

## Corso *Metodi di ricerca e valutazione scolastica*

### 414SF] - METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA

#### TESTI DI RIFERIMENTO

Metodi di ricerca:

Sorzio P., Bortolotti E. (2015). Osservare per includere Metodi di intervento nei contesti socio-educativi (cap. II - Natura e varietà delle procedure osservative in educazione).

Valutazione:

Corsini C. (2023). La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto. Franco Angeli.

Grion et al. (2025). La valutazione tra pari nella scuola primaria. Carocci.

Articoli forniti a lezione a cura del docente

Appunti delle lezioni a cura del docente





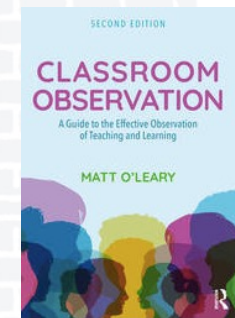
## *Research methods and school assessment Text for Erasmus Student*

### 414SF] - RESEARCH METHODS AND SCHOOL ASSESSMENT

#### REFERENCE TEXTS

Research methods:

O'Leary M. (2020) Classroom Observation. A Guide to the Effective Observation of Teaching and Learning, Routledge, NY.



Assessment:

Articles provided in MsTeams and/or Moodle

**For Erasmus Students, the lecturer will indicate texts and articles in English Language.**



## Corso Metodi di ricerca e valutazione scolastica

### Calendario Lezioni I semestre

| Titolo                                     | Giorno    | Data       | Ora inizio | Ora fine | Status     |
|--------------------------------------------|-----------|------------|------------|----------|------------|
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 08/10/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 09/10/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 15/10/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 16/10/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 22/10/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 23/10/2025 | 15:00      | 17:00    | Cancellata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 23/10/2025 | 15:00      | 17:00    | Annullata  |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 29/10/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 30/10/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 05/11/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 06/11/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 12/11/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 13/11/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 19/11/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 20/11/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 26/11/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 27/11/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 03/12/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 04/12/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 10/12/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 11/12/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | mercoledì | 17/12/2025 | 11:00      | 13:00    | Confermata |
| METODI DI RICERCA E VALUTAZIONE SCOLASTICA | giovedì   | 18/12/2025 | 15:00      | 17:00    | Confermata |

**Aggiornamento al  
29.10.2025**

Eventuali modifiche  
saranno comunicate  
tramite i canali istituzionali  
e Teams

La pianificazione orari ed  
aule si riferisce al I  
semestre sino al  
18.12.2025.

**13.11.2025**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

## Corso *Metodi di ricerca e valutazione scolastica*

Appelli parziali (solo sessione anticipata e giugno 2026)

|                                                        |                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <a href="#">I^ prova parziale sessione 2025-2026</a>   |  11/02/2026 11:00 |
| <a href="#">II prova parziale - sessione 2025-2026</a> |  04/06/2026 11:00 |

**Le informazioni sugli  
appelli saranno  
aggiornate in Esse3.**

Gli appelli parziali saranno previsti solo a febbraio 2026 e giugno 2026; successivamente saranno programmati appelli standard sull'intero programma del corso, come previsto nel syllabus.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

## Grazie dell'attenzione

---

prof. Giancarlo Gola  
email: [ggola@units.it](mailto:ggola@units.it)